*Mercoledì 15 Agosto 2018*

**ASSUNZIONE**

**DELLA B.V. MARIA**

solennità

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accogli,

o Creatore eterno delle cose,

che, notte e giorno avvicendando, rendi

più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte

e già s’ode il canto del gallo,

gioioso presagio di luce

all’ansia del viandante.

Si desta allora e ad oriente appare

la stella palpitante del mattino,

la torma squagliasi dei vagabondi,

abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta. La sua voce placa

il furioso fragore dell’onda;

e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,

la colpa asterge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo

e gli indolenti accusa che si attardano

sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta, Torna la speranza:

l’infermo sente rifluir la vita,

il sicario nasconde il suo pugnale,

negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,

quando, tentati, incerti vacilliamo:

se tu ci guardi, le macchie si dileguano

e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori risplendi,

disperdi il torpore dell’anima:

a te sciolga il labbro devoto

la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Vita dei santi, Cristo, unica via,

o sola speranza del mondo,

o sorgente di pace e di giustizia,

voci e cuori a te inneggiano.

Se qualche luce di virtù tu vedi,

ogni parola vera,

ogni infiammata volontà di bene,

è, Signore, tua grazia.

Dona quiete ai tempi incerti, salda

custodisci la fede,

rinvigorisci i deboli,

perdona i peccatori.

Gloria si canti al Padre

e all’unico suo Figlio,

dolce si levi la lode allo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**RESPONSORIO**

«Rallegratevi con me, voi che amate il Signore:

io, la serva, sono piaciuta all’Altissimo.

Dalle mie viscere ho generato

il Dio fatto uomo.

D’ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata,

perché Dio ha guardato alla sua umile serva.

Dalle mie viscere ho generato

il Dio fatto uomo».

Non si dice il Cantico dei tre giovani

**SALMODIA**

**Cantico 1 Sam 2,1-10**

**Ant. 1** Il mio cuore esulta nel Signore; \* in lui soltanto può gloriarsi l’uomo.

Il mio cuore esulta nel Signore, \*

la mia fronte s'innalza grazie al mio Dio.

Si apre la mia bocca contro i miei nemici, \*

perché io godo del beneficio che mi hai concesso.

Non c'è santo come il Signore, \*

non c'è rocca come il nostro Dio.

Non moltiplicate i discorsi superbi, †

dalla vostra bocca non esca arroganza; \*

perché il Signore è il Dio che sa tutto

e le sue opere sono rette.

L'arco dei forti s'è spezzato, \*

ma i deboli sono rivestiti di vigore.

I sazi sono andati a giornata per un pane, \*

mentre gli affamati han cessato di faticare.

La sterile ha partorito sette volte \*

e la ricca di figli è sfiorita.

Il Signore fa morire e fa vivere, \*

scendere agli inferi e risalire.

Il Signore rende povero e arricchisce, \*

abbassa ed esalta.

Solleva dalla polvere il misero, \*

innalza il povero dalle immondizie,

per farli sedere insieme con i capi del popolo \*

e assegnar loro un seggio di gloria.

Perché al Signore appartengono i cardini della terra \*

e su di essi fa poggiare il mondo.

Sui passi dei giusti Egli veglia, †

ma gli empi svaniscono nelle tenebre. \*

Certo non prevarrà l'uomo malgrado la sua forza.

Dal Signore saranno abbattuti i suoi avversari! \*

L'Altissimo tuonerà dal cielo.

Il Signore giudicherà gli estremi confini della terra; †

darà forza al suo re \*

ed eleverà la potenza del suo Messia.

Gloria.

**Ant. 1** Il mio cuore esulta nel Signore; \* in lui soltanto può gloriarsi l’uomo.

**Cantico Is 61,10-62,3**

**Ant. 2** Il Signore mi ha rivestito dei suoi gioielli, \* mi ha posto in capo la sua corona.

Io gioisco pienamente nel Signore, \*

la mia anima esulta nel mio Dio,

perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza, \*

mi ha avvolto con il manto della giustizia,

come uno sposo che si cinge il diadema \*

e come una sposa che si adorna di gioielli.

Poiché come la terra produce la vegetazione †

e come un giardino fa germogliare i semi, \*

così il Signore Dio farà germogliare la giustizia

e la lode davanti a tutti i popoli.

Per amore di Sion non mi terrò in silenzio, \*

per amore di Gerusalemme non mi darò pace,

finché non sorga come stella la sua giustizia \*

e la sua salvezza non risplenda come lampada.

Allora i popoli vedranno la tua giustizia, \*

tutti i re la tua gloria;

ti si chiamerà con un nome nuovo \*

che la bocca del Signore avrà indicato.

Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, \*

un diadema regale nella palma del tuo Dio.

Gloria.

**Ant. 2** Il Signore mi ha rivestito dei suoi gioielli, \* mi ha posto in capo la sua corona.

**Cantico Sir 24,3-4.9-20**

**Ant. 3** Santa Madre di Dio, sei cresciuta come un cedro del Libano, \* come un cipresso sui monti dell’Ermon.

«Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo \*

e ho ricoperto come nube la terra.

Ho posto la mia dimora lassù, \*

il mio trono era su una colonna di nubi.

Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi creò; \*

per tutta l'eternità non verrò meno.

Ho officiato nella tenda santa davanti a lui, \*

e così mi sono stabilita in Sion.

Nella città amata mi ha fatto abitare; \*

in Gerusalemme è il mio potere.

Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, \*

nella porzione del Signore, sua eredità.

Sono cresciuta come un cedro sul Libano, \*

come un cipresso sui monti dell'Ermon.

Sono cresciuta come una palma in Engaddi, \*

come le piante di rose in Gerico,

come un ulivo maestoso nella pianura; \*

sono cresciuta come un platano.

Come cinnamòmo e balsamo ho diffuso profumo; \*

come mirra scelta ho sparso buon odore;

come gàlbano, ònice e storàce, \*

come nuvola di incenso nella tenda.

Come un terebinto ho esteso i rami \*

e i miei rami son rami di maestà e di bellezza.

Io come una vite ho prodotto germogli graziosi \*

e i miei fiori, frutti di gloria e ricchezza.

Avvicinatevi a me, voi che mi desiderate, \*

e saziatevi dei miei prodotti.

Poiché il ricordo di me è più dolce del miele, \*

il possedermi è più dolce del favo di miele.

Quanti si nutrono di me avranno ancora fame \*

e quanti bevono di me, avranno ancora sete».

Gloria.

**Ant. 3** Santa Madre di Dio, sei cresciuta come un cedro del Libano, \* come un cipresso sui monti dell’Ermon.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Ef 1,16-2,10**

Dalla lettera agli Efesini di san Paolo, apostolo.

Non cesso di render grazie per voi, ricordandovi nelle mie preghiere, perché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi credenti secondo l'efficacia della sua forza

che egli manifestò in Cristo,

quando lo risuscitò dai morti

e lo fece sedere alla sua destra nei cieli,

al di sopra di ogni principato e autorità,

di ogni potenza e dominazione

e di ogni altro nome che si possa nominare

non solo nel secolo presente ma anche in quello futuro.

Tutto infatti ha sottomesso ai suoi piedi

e lo ha costituito su tutte le cose a capo della Chiesa,

la quale è il suo corpo,

la pienezza di colui che si realizza interamente

in tutte le cose.

Anche voi eravate morti per le vostre colpe e i vostri peccati, nei quali un tempo viveste alla maniera di questo mondo, seguendo il principe delle potenze dell'aria, quello spirito che ora opera negli uomini ribelli. Nel numero di quei ribelli, del resto, siamo vissuti anche tutti noi, un tempo, con i desideri della nostra carne, seguendo le voglie della carne e i desideri cattivi; ed eravamo per natura meritevoli d'ira, come gli altri. Ma Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati. Con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per questa grazia infatti siete salvi mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone che Dio ha predisposto perché noi le praticassimo.

**RESPONSORIO**

Bellissima la vidi,

quasi colomba che sale dai rivi;

inebriante profumo dalle sue vesti esala.

Di primavera si ammanta

come di rose e di gigli.

Ascende dal deserto quasi colonna di fumo,

dolce odorando di mirra e d’incenso.

Di primavera si ammanta

come di rose e di gigli.

**SECONDA LETTURA**

Dalla Costituzione Apostolica «Munificentissimus Deus» di Pio XII, papa.

I santi padri e i grandi dottori nelle omelie e nei discorsi, rivolti al popolo in occasione della festa odierna, parlavano dell'Assunzione della Madre di Dio come di una dottrina già viva nella coscienza dei fedeli e da essi già professata; ne spiegavano ampiamente il significato, ne precisavano e ne apprendevano il contenuto, ne mostravano le grandi ragioni teologiche. Essi mettevano particolarmente in evidenza che oggetto della festa non era unicamente il fatto che le spoglie mortali della beata Vergine Maria fossero state preservate dalla corruzione, ma anche il suo trionfo sulla morte e la sua celeste glorificazione, perché la Madre ricopiasse il modello, imitasse cioè il suo Figlio unico, Cristo Gesù.

San Giovanni Damasceno, che si distingue fra tutti come teste esimio di questa tradizione, considerando l'Assunzione corporea della grande Madre di Dio nella luce degli altri suoi privilegi, esclama con vigorosa eloquenza: «Colei che nel parto aveva conservato illesa la sua verginità doveva anche conservare senza alcuna corruzione il suo corpo dopo la morte. Colei che aveva portato nel suo seno il Creatore, fatto bambino, doveva abitare nei tabernacoli divin. Colei, che fu data in sposa dal Padre, non poteva che trovar dimora nelle sedi celesti. Doveva contemplare il suo Figlio nella gloria alla destra del Padre, lei che lo aveva visto sulla croce, lei che, preservata dal dolore, quando lo diede alla luce, fu trapassata dalla spada del dolore quando lo vide morire. Era giusto che la Madre di Dio possedesse ciò che appartiene al Figlio, e che fosse onorata da tutte le creature come Madre ed ancella di Dio».

San Germano di Costantinopoli pensava che l'incorruzione e l'assunzione al cielo del corpo della Vergine Madre di Dio non solo convenivano alla sua divina maternità, ma anche alla speciale santità del suo corpo verginale: «Tu, come fu scritto, sei tutta splendore (cfr. Sal 44, 14); e il tuo corpo verginale è tutto santo, tutto casto, tutto empio di Dio. Per questo non poteva conoscere il disfacimento del sepolcro, ma, pur conservando le sue fattezze naturali, doveva trasfigurarsi in luce di incorruttibilità, entrare in una esistenza nuova e gloriosa, godere della piena liberazione e della vita perfetta».

Un altro scrittore antico afferma: «Cristo, nostro salvatore e Dio, donatore della vita e dell'immortalità, fu lui a restituire la vita alla Madre. Fu lui a rendere colei, che l'aveva generato, uguale a se stesso nell'incorruttibilità del corpo, e per sempre. Fu lui a risuscitarla dalla morte e ad accoglierla accanto a sé, attraverso una via che a lui solo è nota».

Tutte queste considerazioni e motivazioni dei santi padri, come pure quelle dei teologi sul medesimo tema, hanno come ultimo fondamento la Sacra Scrittura. Effettivamente la Bibbia ci presenta la santa Madre di Dio strettamente unita al suo Figlio divino e sempre a lui solidale, e compartecipe della sua condizione.

Per quanto riguarda la Tradizione, poi, non va dimenticato che fin dal secondo secolo la Vergine Maria venne presentata dai santi padri come la novella Eva, intimamente unita al nuovo Adamo, sebbene a lui soggetta. Madre e Figlio appaiono sempre associati nella lotta contro il nemico infernale; lotta che, come era stato preannunziato nel protovangelo (cfr. Gn 3, 15), si sarebbe conclusa con la pienissima vittoria sul peccato e sulla morte, su quei nemici, cioè, che l'Apostolo delle genti presenta sempre congiunti (cfr. Rm capp. 5 e 6; 1 Cor 15, 21-26; 54-57). Come dunque la gloriosa risurrezione di Cristo fu parte essenziale e il segno finale di questa vittoria, così anche per Maria la comune lotta si doveva concludere con la glorificazione del suo corpo verginale, secondo le affermazioni dell'Apostolo: «Quando questo corpo corruttibile si sarà vestito di incorruttibilità e questo corpo mortale di immortalità, si compirà la parola della Scrittura: La morte è stata ingoiata per la vittoria» (1 Cor 15; 54; cfr. Os 13, 14).

In tal modo l'augusta Madre di Dio, arcanamente unita a Gesù Cristo fin da tutta l'eternità «con uno stesso decreto» di predestinazione, immacolata nella sua concezione, vergine illibata nella sua divina maternità, generosa compagna del divino Redentore, vittorioso sul peccato e sulla morte, alla fine ottenne di coronare le sue grandezze, superando la corruzione del sepolcro. Vinse la morte, come già il suo Figlio, e fu innalzata in anima e corpo alla gloria del cielo, dove risplende Regina alla destra del Figlio suo, Re immortale dei secoli.

**TE DEUM**

Noi ti lodiamo, Dio, \*

ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, \*

tutta la terra di adora.

A te cantano gli angeli \*

e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo \*

il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra \*

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli \*

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio, \*

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre \*

per la salvezza dell’uomo.

Vincitore della morte, \*

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*

che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria \*

nell’assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

Lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: \*

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*

pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, \*

non saremo confusi in eterno.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

O Dio onnipotente, che nella vergine Maria hai compiuto prodigi mirabili, fino a innalzarla al regno dei cieli anche col suo corpo glorificato, donaci di vivere in questo mondo rivolti costantemente ai beni eterni e di condividere con le un giorno il gaudio della vita senza fine. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** A quale mèta di gloria ti elevi, o Vergine beata, dolce figlia di Sion? \* Come aurore tu sorgi, bella come la luna, splendente come il sole.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** A quale mèta di gloria ti elevi, o Vergine beata, dolce figlia di Sion? \* Come aurore tu sorgi, bella come la luna, splendente come il sole.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio onnipotente, che nella vergine Maria hai compiuto prodigi mirabili, fino a innalzarla al regno dei cieli anche col suo corpo glorificato, donaci di vivere in questo mondo rivolti costantemente ai beni eterni e di condividere con le un giorno il gaudio della vita senza fine. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**ANTIFONA «AD CRUCEM»**

Fin dai tempi antichi

il popolo vide la porta del santuario. \*

Da questa porta, che è chiusa per tutti,

o Dio eterno, tu passi: \*

il Salvatore del mondo viene a noi

da una donna che vergine rimane.

**Orazione**

O Dio, che hai eletto a tua dimora il grembo verginale di Maria, donaci il conforto della sua protezione e la gioia di partecipare al suo trionfo, Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Sap 10,15-21;11,1-4**

**Ant. 1** Assunta è la Vergine in cielo: \* si rallegrano gli angeli e lodano il Signore.

La Sapienza liberò un popolo santo

e una stirpe senza macchia \*

da una nazione di oppressori.

Entro nell'anima di un servo del Signore \*

e si oppose con prodigi

e con segni a terribili re.

Diede ai santi la ricompensa delle loro pene, \*

li guidò per una strada meravigliosa,

divenne loro riparo di giorno \*

e luce di stelle nella notte.

Fece loro attraversare il Mar Rosso, \*

guidandoli attraverso molte acque;

sommerse invece i loro nemici \*

e li rigettò dal fondo dell'abisso.

Per questo i giusti spogliarono gli empi †

e celebrarono, Signore, il tuo nome santo \*

e lodarono concordi

la tua mano protettrice,

perché la sapienza

aveva aperto la bocca dei muti \*

e aveva sciolto la lingua degli infanti.

Essa fece riuscire le loro imprese \*

per mezzo di un santo profeta:

attraversarono un deserto inospitale, †

fissarono le tende

in terreni impraticabili, \*

resistettero agli avversari,

respinsero i nemici.

Quando ebbero sete,

ti invocarono \*

e fu data loro acqua

da una rupe scoscesa,

rimedio contro la sete

da una dura roccia.

Gloria.

**Ant. 1** Assunta è la Vergine in cielo: \* si rallegrano gli angeli e lodano il Signore.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Entra la Vergine santa, come raggiante sposa, nella dimora celeste: \* assiso su un trono di stelle l’accoglie il Re dei re.

**Sal 150**

Lodate il Signore nel suo santuario, \*

lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, \*

lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, \*

lodatelo con arpa e cetra;

lodatelo con timpani e danze, \*

lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †

lodatelo con cembali squillanti; \*

ogni vivente dia lode al Signore.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Entra la Vergine santa, come raggiante sposa, nella dimora celeste: \* assiso su un trono di stelle l’accoglie il Re dei re.

**Salmo diretto Sal 86**

Le sue fondamenta sono sui monti santi; †

il Signore ama le porte di Sion \*

più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, \*

città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia

fra quelli che mi conoscono; †

ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: \*

tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: «L’uno e l’altro è nato in essa \*

e l’Altissimo la tiene salda».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: \*

«Là costui è nato».

E danzando canteranno: \*

«Sono in te tutte le mie sorgenti».

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Fa’, o Padre, che la nostra fiducia nelle preghiere della beata vergine Maria, di cui celebriamo oggi in letizia l’assunzione gloriosa, trovi il suo coronamento nell’eterna felicità del cielo. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

A te si inchini la porta degli inferi,

o Madre benedetta;

tu, straziata con Cristo sulla croce,

con lui risorgi e regni.

Entra gioiosa, o Vergine,

nella felice dimora di Dio;

di cantici risuona

oggi il cielo per te.

Il Figlio tuo di luce ti riveste,

ti incorona regina;

di sua gloria ineffabile ti avvolge

la Trinità beata.

Sotto il tuo piede si prostri la furia

dell’antico serpente

e, finalmente riscattato e liberto,

l’universo ti veneri.

Del tuo volto bellissimo, Signora,

tu fai liete le stelle;

forte e pietosa la tua dolce mano

ci regga e ci soccorra.

Come tuoi figli, i discepoli

dal Crocifisso accogli

e tutti guida alla casa del Padre

nel regno dei risorti.

A te, Signore, si levi la lode,

che la Madre glorifichi,

al Padre e al santo Spirito,

nei secoli dei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Al nostro Salvatore, figlio di Dio e nato da donna, acclamiamo con gioia:*

Gesù, fiore illibato della beata vergine Maria, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Cristo, che, splendido di nuova luce, sei venuto la grembo di Maria, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Redentore, che fosti l’attesa e la speranza dell’antico popolo di Dio, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Signore, che hai reso gloriosa la verginità di colei che ti ha generato, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Gesù, che dall’alto della croce hai affidato alla Madre i tuoi fratelli, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Cristo, che hai associato la tua e nostra Madre alla gloria pasquale, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

E’ l’ora terza. Gesù Signore

sale ingiuriato la croce,

ma noi pensosi gli offriamo

l’affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole

e, con voce assidua implorando,

dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest’ora ha segnato la fine

al lungo torpore del male,

ha debellato la morte,

ha cancellato la colpa.

Di qui l’epoca inizia

della salvezza di Cristo,

nelle Chiese dell’universo

la verità s’irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo

Gesù parla alla Vergine:

Ecco tuo figlio, o donna;

Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,

avvolte in profondo mistero,

era solo affidato in custodia

l’onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo

confermano l’alto disegno;

la turba malvagia non crede,

chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,

nato tra noi dalla Vergine,

che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Gesù Cristo Signore,

con lo Spirito santo

negli infiniti secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,73-96**

**X 73-80 (Iod)**

**Ant. 1** Giardino chiuso sei, Madre di Dio, \* giardino chiuso, fonte sigillata.

Le tue mani mi hanno fatto e plasmato; \*

fammi capire e imparerò i tuoi comandi.

I tuoi fedeli al vedermi avranno gioia, \*

perché ho sperato nella tua parola.

Signore, so che giusti sono i tuoi giudizi \*

e con ragione mi hai umiliato.

Mi consoli la tua grazia, \*

secondo la tua promessa al tuo servo.

Venga su di me la tua misericordia e avrò la vita, \*

poiché la tua legge è la mia gioia.

Siano confusi i superbi

che a torto mi opprimono; \*

io mediterò la tua legge.

Si volgano a me i tuoi fedeli \*

e quelli che conoscono i tuoi insegnamenti.

Sia il mio cuore integro nei tuoi precetti, \*

perché non resti confuso.

Gloria.

**Ant. 1** Giardino chiuso sei, Madre di Dio, \* giardino chiuso, fonte sigillata.

**XI 81-88 (Caf)**

**Ant. 2** Volgiti a noi, bellissima, \* noi ti vogliamo ammirare.

Mi consumo nell’attesa della tua salvezza, \*

spero nella tua parola.

Si consumano i miei occhi dietro la tua promessa, \*

mentre dico: «Quando mi darai conforto?».

Io sono come un otre esposto al fumo, \*

ma non dimentico i tuoi insegnamenti.

Quanti saranno i giorni del tuo servo? \*

Quando farai giustizia dei miei persecutori?

Mi hanno scavato fosse gli insolenti \*

che non seguono la tua legge.

Verità sono tutti i tuoi comandi; \*

a torto mi perseguitano: vieni in mio aiuto.

Per poco non mi hanno bandito dalla terra, \*

ma io non ho abbandonato i tuoi precetti.

Secondo il tuo amore fammi vivere \*

e osserverò le parole della tua bocca.

Gloria.

**Ant. 2** Volgiti a noi, bellissima, \* noi ti vogliamo ammirare.

**XII 89-96 (Lamed)**

**Ant. 3** Divino Spirito, vieni! \* Soffia sul mio giardino perché il suo aroma si effonda.

La tua parola, Signore, \*

è stabile come il cielo.

La tua fedeltà dura per ogni generazione; \*

hai fondato la terra ed essa è salda.

Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi, \*

perché ogni cosa è al tuo servizio.

Se la tua legge non fosse la mia gioia, \*

sarei perito nella mia miseria.

Mai dimenticherò i tuoi precetti: \*

per essi mi fai vivere.

Io sono tuo: salvami, \*

perché ho cercato il tuo volere.

Gli empi mi insidiano per rovinarmi, \*

ma io medito i tuoi insegnamenti.

Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, \*

ma la tua legge non ha confini.

Gloria.

**Ant. 3** Divino Spirito, vieni! \* Soffia sul mio giardino perché il suo aroma si effonda.

**Terza**

**LETTURA BREVE Ct 6,10**

«Chi è costei che sorge come l'aurora, bella come la luna, fulgida come il sole, terribile come schiere a vessilli spiegati?».

Questo è un fulgido giorno.

Questo è un fulgido giorno. \* Alleluia, alleluia.

Oggi è salita al cielo la Madre di Dio.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Questo è un fulgido giorno. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio onnipotente, che nella vergine Maria hai compiuto prodigi mirabili, fino a innalzarla al regno dei cieli anche col suo corpo glorificato, donaci di vivere in questo mondo rivolti costantemente ai beni eterni e di condividere con le un giorno il gaudio della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Gdt 13,22.23b**

Il Signore con la sua potenza t’ha benedetta, e per tuo mezzo ha annientato i nostri nemici. Benedetto sei tu figlia, davanti al Dio Altissimo, più di tutte le donne che vivono sulla terra.

Assunta è la Vergine in cielo.

Assunta è la Vergine in cielo. \* Alleluia, alleluia.

Si rallegrano gli angeli e lodano il Signore.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Assunta è la Vergine in cielo. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Fa’, o Padre, che la nostra fiducia nelle preghiere della beata vergine Maria, di cui celebriamo oggi in letizia l’assunzione gloriosa, trovi il suo coronamento nell’eterna felicità del cielo. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Ap 12,1**

Nel cielo apparve un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

È stata esaltata la Madre di Dio.

È stata esaltata la Madre di Dio. \* Alleluia, alleluia.

Sopra le schiere degli angeli, nella reggia del cielo.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

È stata esaltata la Madre di Dio. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio onnipotente, che nella vergine Maria hai compiuto prodigi mirabili, fino a innalzarla al regno dei cieli anche col suo corpo glorificato, donaci di vivere in questo mondo rivolti costantemente ai beni eterni e di condividere con le un giorno il gaudio della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.

oppure

Fa’, o Padre, che la nostra fiducia nelle preghiere della beata vergine Maria, di cui celebriamo oggi in letizia l’assunzione gloriosa, trovi il suo coronamento nell’eterna felicità del cielo. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**SECONDI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

Se l’animo vacilla o s’impaura,

rinvigorisci e salva.

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

**INNO**

A te si inchini la porta degli inferi,

o Madre benedetta;

tu, straziata con Cristo sulla croce,

con lui risorgi e regni.

Entra gioiosa, o Vergine,

nella felice dimora di Dio;

di cantici risuona

oggi il cielo per te.

Il Figlio tuo di luce ti riveste,

ti incorona regina;

di sua gloria ineffabile ti avvolge

la Trinità beata.

Sotto il tuo piede si prostri la furia

dell’antico serpente

e, finalmente riscattato e liberto,

l’universo ti veneri.

Del tuo volto bellissimo, Signora,

tu fai liete le stelle;

forte e pietosa la tua dolce mano

ci regga e ci soccorra.

Come tuoi figli, i discepoli

dal Crocifisso accogli

e tutti guida alla casa del Padre

nel regno dei risorti.

A te, Signore, si levi la lode,

che la Madre glorifichi,

al Padre e al santo Spirito,

nei secoli dei secoli. Amen.

**RESPONSORIO**

Nel cielo apparve un segno grandioso:

una donna vestita di sole,

la luna è sotto i suoi piedi,

e brilla sul suo capo

una corona di dodici stelle.

Ecco la Madre del Re

che regna senza fine:

una donna vestita di sole,

la luna è sotto i suoi piedi,

e brilla sul suo capo

una corona di dodici stelle.

**SALMODIA**

**Ant.** Il Signore ti ha scelto, santa Madre di Dio; \* ti regalò ogni grazia e ogni bellezza.

**Salmo 44,2-18**

Effonde il mio cuore liete parole, †

io canto al re il mio poema. \*

La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell’uomo, †

sulle tue labbra è diffusa la grazia, \*

ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †

nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte, \*

avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †

le tue frecce acute

colpiscono al cuore i tuoi nemici; \*

sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; \*

è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l’empietà detesti: †

Dio, il tuo Dio ti ha consacrato \*

con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, \*

dai palazzi d’avorio ti allietano le cetre.

Figlie di re stanno tra le tue predilette; \*

alla tua destra la regina in ori di Ofir.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l’orecchio, \*

dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;

al re piacerà la tua bellezza. \*

Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, \*

i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, \*

gemme e tessuto d’oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; \*

con lei le vergini compagne a te sono condotte;

guidate in gioia ed esultanza \*

entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; \*

li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome \*

per tutte le generazioni,

e i popoli ti loderanno \*

in eterno, per sempre.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Il Signore ti ha scelto, santa Madre di Dio; \* ti regalò ogni grazia e ogni bellezza.

**PRIMA ORAZIONE**

Si elevi, o Padre, a favore del tuo popolo la preghiera della Madre di Dio, che, se per la nostra condizione mortale ha dovuto abbandonare questa vita, si allieta ora, gloriosa e potente, presso il tuo trono. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Radioso è questo giorno: \* al cielo ascende la Madre di Dio.

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Radioso è questo giorno: \* al cielo ascende la Madre di Dio.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che volgendo lo sguardo all’umiltà della vergine Maria l’hai innalzata alla sublime dignità di madre del tuo unico Figlio fatto uomo e l’hai coronata di gloria incomparabile, concedi anche a noi, partecipi del mistero di salvezza, di giungere fino a te nella luce e nella pace della tua casa. Per Cristo nostro Signore.

**SALLENDA IN ONORE DELLA BEATA VERGINE**

Oggi è salita in cielo la vergine Maria,

oggi è giorno di gioia:

la madre nostra regna in eterno con Cristo.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Oggi è salita in cielo la vergine Maria,

oggi è giorno di gioia:

la madre nostra regna in eterno con Cristo.

**Orazione**

Perdona, o Dio, i peccati dei tuoi servi: noi sappiamo di non poterti piacere coi nostri atti; salvaci tu per l’intercessione di Maria, la madre del Figlio tuo e Signore nostro Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Celebriamo il nostro Salvatore, che ha scelto di nascere da Maria vergine e, confidando nel suo amore per lei, preghiamo:

*Per Maria, piena di grazia, ascoltaci.*

Verbo eterno, che hai eletto Maria come arca incorruttibile della tua dimora,

* liberaci dalla corruzione del peccato.

Redentore nostro, che hai fatto di Maria il santuario degnissimo dello Spirito santo,

* trasformaci in tempio vivo del tuo Spirito.

Re dei re, che hai voluto esaltare Maria con la sua assunzione al cielo in anima e corpo,

* fa’ che ci sentiamo fin d’ora cittadini della Gerusalemme celeste.

Signore del cielo e della terra, che hai incoronato Maria regina dell’universo e l’hai posta alla tua destra,

* donaci di condividere con lei l’eredità dei tuoi santi.

Gesù, che sei risurrezione e vita e chiami tutti i credenti alla gloria,

* dona ai nostri defunti lo splendore della vita eternamente rinnovata.

Al Dio della misericordia si levi fiduciosa la nostra preghiera:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA (dopo i Secondi Vespri)**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Prima che il giorno si chiuda,

a te si leva un’ultima preghiera:

con amore di padre

vegliaci nel riposo.

Quieta trascorra ala notte

e senza torbidi sogni:

l’astuzia del Nemico

non arrivi a contaminarci.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 90**

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo \*

e dimori all'ombra dell'Onnipotente,

di' al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, \*

mio Dio, in cui confido».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, \*

dalla peste che distrugge.

Ti coprirà con le sue penne \*

sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; \*

non temerai i terrori della notte

né la freccia che vola di giorno,

la peste che vaga nelle tenebre, \*

lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; \*

ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi \*

vedrai il castigo degli empi.

Poiché tuo rifugio è il Signore \*

e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora,

non ti potrà colpire la sventura, \*

nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli darà ordine ai suoi angeli \*

di custodirti in tutti i tuoi passi.

Sulle loro mani ti porteranno \*

perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Camminerai su aspidi e vipere, \*

schiaccerai leoni e draghi.

Lo salverò, perché a me si è affidato; \*

lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e gli darò risposta; presso di lui sarò nella sventura, \*

lo salverò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni \*

e gli mostrerò la mia salvezza.

Gloria.

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

**LETTURA BREVE Ap 22,4-5**

Gli eletti vedranno la faccia del Signore e porteranno il suo nome sulla fronte.

Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli.

Custodiscimi, Signore.

Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

Proteggimi all’ombra delle tua ali.

Come pupilla degli occhi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,19-32**

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

**ORAZIONE**

Nei nostri cuori risplenda, Padre, la luce della tua verità, e sia distrutta per sempre la falsità del Nemico. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signore piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio.

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.